



RIPRENDERE PAROLA



In collaborazione con



Villa Azzurra. Foto di Renzo Miglior



LA RESTITUZIONE DI VOCE E DI DIGNITÀ AGLI INTERNATI IN OSPEDALE PSICHIATRICO IN PIEMONTE NEGLI ANNI SETTANTA

Per seguire l'evento a distanza, accedere alla riunione Webex:

<https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=m5bde24ffbf50d2998dc4c1f0f13c5c35>

Password: mUmprFpR728

Numero riunione: 2732 362 7744

Richiesto Patrocinio della Regione Piemonte



Mercoledì 14 dicembre 2022
Ore 14:00 -19:00

presso
Sala Associazione Arcobaleno
Via Virle 21, Torino

La mostra fotografica sarà visitabile fino al 22 dicembre



L'appuntamento è organizzato in occasione di un anniversario importante per la storia italiana e per la storia della psichiatria: il 14 dicembre 1970 l'Associazione per la lotta contro le malattie mentali presentò al giudice istruttore del Tribunale di Torino un esposto che elencava numerose violenze subite dalle persone rinchiusi in manicomio. «Due paginette – ha scritto nel 1977 Alberto Papuzzi in *Portami su quello che canta*. Processo a uno psichiatra (Torino, Einaudi) –, un linguaggio talvolta da cancelliere; ma esplosivi sono i sei foglietti allegati all'esposto: per la prima volta sul tavolo di un magistrato giunge un atto d'accusa contro l'elettricista Coda». Nello stesso anno, nel mese di luglio, il settimanale *L'Espresso* aveva pubblicato l'inchiesta «Ma è per il suo bene!» sul manicomio dei bambini di Grugliasco, anch'essa realizzata grazie al fondamentale contributo dell'associazione.

La denuncia delle violenze subite dai ricoverati nel reparto infantile di Villa Azzurra a Grugliasco e il successivo processo allo psichiatra Giorgio Coda per le terribili terapie somistrate a minori e ad adulti negli ospedali psichiatrici di Grugliasco e di Collegno rappresentarono l'occasione per molti degenti di far conoscere agli italiani le condizioni di vita nel manicomio e per l'opinione pubblica di ascoltare – come raramente era accaduto negli anni precedenti – storie di sofferenza e di internamento dalla viva voce delle persone che da anni non oltrepassavano i muri dell'istituzione totale.

Programma

Saluti istituzionali

Gianluca Cuniberti (Direttore Dipartimento di Studi Storici)
Maria Grazia Grippo (Presidente Consiglio Comunale di Torino)
Francesco Casciano (Sindaco, Città di Collegno)
Federica Petrucci (Assessora alla Cultura, Comune di Grugliasco)

Introduzione

Barbara Bosi (Associazione per la lotta contro le malattie mentali)
Daniela Adorni (Università di Torino)
Franco Lupano (Centro italiano di Storia Sanitaria e Ospedaliera Piemonte)

Voci

Davide Tabor (Università di Torino), Voci dai manicomi
Barbara Bosi e Alessandra Mossa (Associazione per la lotta contro le malattie mentali), Pazienti e familiari nelle carte dell'archivio storico dell'Almm
Enrico Contenti (Associazione per la lotta contro le malattie mentali), Lettere dal manicomio
Cristina Cappelli (Solidea Società di Mutuo Soccorso del Sociale), Storie di persone negli archivi cooperativi

Villa Azzurra, il processo alla psichiatria e l'opinione pubblica

Alberto Gaino (giornalista), I bambini in manicomio
Riccardo Bessone (Università di Torino), «Ma è per il suo bene!». L'inchiesta de «L'Espresso» sul manicomio dei bambini
Antonio Macrì (Centro italiano di Storia Sanitaria e Ospedaliera Piemonte), Manicomio, giornali e follia negli anni Settanta
Chiara Stagno (Università di Torino), Il processo a Giorgio Coda

Tra parole e immagini

Giulia Ferraris (Fondazione Nuto Revelli), Parole e immagini dalla Scuola di storia orale nel paesaggio della liberazione dal manicomio (Collegno, giugno 2022)
Renzo Miglio (fotografo)– Il sogno di Rocco - Presentazione delle fotografie dei manicomi

Richiesto Patrocinio della Regione Piemonte

